



ASILO NIDO A. CAMUSSONI

via Paolo VI 1 Albairate

Tel 02/9406682 Fax 02/940 6676

ente gestore:

Asilo Infantile A.Camussoni

e-mail asilo@asiloinfantilecamussoni.191.it

Contatto skype maternaalbairate

Carta dei servizi

Carta dei Servizi aggiornata a settembre 2009

L'Asilo Nido è un servizio educativo di ispirazione cattolica, come previsto dall'art. 3 dello Statuto della fondazione, che si propone di favorire, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale del bambino nei primi tre anni di vita.

Inoltre si propone di superare eventuali condizioni di svantaggio dovute a differenze di stimolazioni ambientali e culturali, offrendo ai bambini le stesse opportunità educative e i mezzi per sviluppare appieno le proprie capacità.

PREMESSA:

Il seguente documento comprende 2 documenti già esistenti quali, il REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO e lo STATUTO DELL'ASILO INFANTILE A. CAMUSSONI di cui l'asilo nido fa parte. La nuova sezione integra il regolamento e approfondisce gli aspetti richiesti dalla Carta dei Servizi tra cui il progetto educativo, la descrizione dettagliata di spazi, modalità e ritmi dell'inserimento e delle attività proposte, ritualità della giornata, continuità e un dettaglio sul corredo.

Al genitore verrà consegnato all'atto dell'iscrizione un documento riassuntivo che illustra le principali informazioni sull'offerta del servizio.

LA NOSTRA STORIA

L'Asilo Nido nasce come risposta alla domanda delle famiglie di poter affidare a persone affidate e ad un ambiente rispettoso e accogliente i propri piccoli che non avendo ancora compiuto i tre anni non potevano essere iscritti alla scuola dell'infanzia. L'ente gestore "Asilo infantile Camussoni" in accordo con il Comune di Albairate, apre nel 2002 il servizio di prima infanzia in P.zza Paolo VI.

PROGETTO EDUCATIVO:

La finalità di questo servizio è quella di dare ai bambini la possibilità di vivere in un ambiente sereno con persone che collaborano alla loro crescita ed educazione in stretta continuità educativa con la famiglia e la comunità. Perciò il nido si propone come luogo extra domestico che offre un sostegno affettivo e una promozione educativa, agendo in sinergia con la famiglia. Un bambino di 12 mesi è già in grado di attivare scambi interpersonali, ha una vita affettiva intensa e un'elasticità intellettuale che permette un buon apprendimento. Il gruppo dei coetanei, permette esperienze essenziali per lo sviluppo e il confronto con un corpo ed una volontà spesso in opposizione alla propria e la possibilità di sperimentare tutto ciò in forma ludica. Il nido perciò costituisce un'occasione per il bimbo di vivere legami d'affetto, di amicizia e di scambio attraverso le attività. Inoltre l'ispirazione cattolica con cui il servizio è nato, garantisce alle famiglie, attraverso la proposta ai

bambini di preghiera, canti e racconti il legame con la figura di Gesù e quindi con la fede cristiana .

INSERIMENTO

L'inserimento è un momento molto importante per l'approccio del bambino all'asilo.

Il periodo dell'inserimento richiede un'attenzione particolare, da esso dipende, infatti, l'accettazione positiva della nuova esperienza da parte del piccolo che entra in contatto con persone a lui sconosciute, con numerosi bambini, con spazi ed arredi non familiari.

E' indispensabile, quindi, in questa fase, che il bambino abbia modo di ambientarsi gradualmente e di elaborare questa nuova esperienza con i tempi e le modalità che gli sono necessari.

Per questo, viene richiesta la collaborazione da parte di un genitore attraverso la permanenza al nido, insieme al proprio bambino, per un periodo che generalmente si aggira intorno alle 2/3 settimane e che indicativamente si svolgerà con la seguente modalità:

- Prima settimana:
 - Lunedì 9,00/11,00 con genitore
 - Martedì 9,00/11,00 con genitore
 - Mercoledì 9,00/11,00 colazione con genitore
 - Giovedì 9,00/11,00 da solo
 - Venerdì 9,00/11,00 da solo

- Seconda settimana:
 - Lunedì 9,00/11,00 da solo
 - Martedì 9,00/11,00 da solo
 - Mercoledì 9,00/11,00 pranzo
 - Giovedì 9,00/11,00 pranzo
 - Venerdì 9,00/11,00 pranzo, sonno e merenda

- Durante la terza e la quarta settimana si consiglia il ritiro dei bambini dalle ore 15,30 alle ore 16,00 al fine di abituare il bambino al nuovo ambiente.

- La durata dell'inserimento varierà nel caso in cui il bambino si ammali o se si renderà opportuno un prolungamento dei tempi d'inserimento

La regola principale comunque è che gli inserimenti vengano strutturati nel rispetto dei bisogni e tempi dei bambini.

I bambini, con modalità diverse, vivono il momento di passaggio fra la situazione domestica (conosciuta e rassicurante) e quella nuova della scuola, con una fase di crisi. Se il percorso d'inserimento verrà svolto dedicando molta attenzione alla rassicurazione e al contenimento delle paure del bambino, la crisi verrà superata positivamente.

Gli inserimenti possono avvenire lungo il corso dell'anno scolastico nel compimento del 12° mese fino al raggiungimento del numero di posti disponibili e secondo la graduatoria stilata.

QUOTIDIANITA' E RITUALITA'

L'organizzazione della giornata sarà indicativamente scandita da quei momenti che, oltre a soddisfare i bisogni primari, consentono ai bambini di instaurare relazioni significative con gli adulti e i coetanei. E' dalla ripetitività che nasce il ricordo, la previsione di quello che sta per accadere e pertanto la sicurezza.

Il pranzo, il sonno e il cambio sono considerati momenti fortemente relazionali, sono molto curati non solo sul piano organizzativo, ma soprattutto per quanto riguarda il **rispetto dei ritmi e della naturale ricerca di autonomia del bambino**.

Inoltre questi gesti quotidiani, di contatto corporeo, creano vicinanza affettiva e rassicurazione.

La permanenza del bambino è fatta di azioni che quotidianamente si ripetono. Queste azioni segnano il tempo che scorre e rappresentano il contenuto principale della sua vita: mangiare, giocare, riposare sono ciò che quotidianamente fa ed è importante che queste azioni mantengano un filo di continuità tra l'ambiente familiare e quello scolastico.

La giornata è stata in tal senso pensata dando particolare rilievo alla scansione dei diversi momenti, attribuendo così valore e significati al tempo e a quanto il bambino sta vivendo.

La giornata è quindi strutturata con ritmi che si ripetono quotidianamente, così da creare una rassicurante ripetitività, che offra chiari punti di riferimento al bambino.

L'**accoglienza** dei bambini avviene nello spazio sezione entro le 9.15.

L'accoglienza è il momento in cui quotidianamente il bambino lascia il genitore, Spesso è un momento difficile, che crea difficoltà nei rapporti genitore-bambino-educatrice. La ritualità di tale momento, la tranquillità dell'ambiente in cui avviene, il personale con cui ha instaurato un rapporto di fiducia aiuta il bambino (e a volte il genitore) ad avere certezze, a non dover rivivere da capo tutte le mattine situazioni diverse.

I "rituali di apertura" della giornata con il saluto dei genitori, l'incontro con l'educatrice e gli altri bimbi, il momento sul tappeto segnano per ogni bambino l'inizio della giornata.

Lo spuntino del mattino: di solito molto gradito, è l'occasione per una prima coesione del gruppo intorno a qualcosa di piacevole, inoltre rappresenta anche il primo momento della giornata in cui viene richiesta una graduale adesione alle regole dello stare bene insieme.

Il cambio e l'igiene personale: è uno dei momenti che si ripete più volte nell'arco della giornata e durante il quale il bambino prova piacere nel sentirsi curato e accudito.

Il momento del **pranzo**, che più richiama le abitudini familiari, viene proposto avendo cura di creare un clima di serenità e di tranquillità attraverso l'individuazione di modalità quali il pranzare in un ambiente tranquillo e protetto, diventando così occasione di condivisione e piacere.

Nel rituale della **nanna** saranno rispettate le abitudini del bambino (oggetti transazionali, coccole...) affinché il riposo sia vissuto serenamente.

L'uscita: è il momento in cui genitore e bambino si ritrovano; ristabilire il contatto, collegare l'ambiente familiare implica forti emozioni, può non essere immediato, il bambino e la mamma vanno aiutati con delicatezza, con un'accoglienza calda al genitore che torna, un tempo disteso per permettere di ritrovarsi e di stabilire il contatto.

CORREDO

Il nido vuole essere un ambiente sereno e costruttivo per ogni bambino, per questo si chiede la collaborazione attiva da parte dei genitori. In questo modo si cerca di creare una certa complicità tra i due ambienti (casa-nido) per una crescita equilibrata e armonica della personalità del bambino.

Ogni genitore può, per qualsiasi cosa, contare sulla collaborazione delle educatrici a cui è affidato il proprio figlio.

Il corredo che si richiede all'entrata al nido è il seguente:

- Una sacca con specificato il nome e cognome del bambino, contenente un cambio completo, (body, maglietta, calze, pantaloncini, calze antiscivolo)
- 2/3 bavaglie preferibilmente plastificate
- Pantofole o calze antiscivolo,
- Grembiolino per le attività,
- Biberon o bicchiere personale,
- lenzuolo a quattro angoli, una federa e una copertina per il riposo.
- Una scorta pannolini

Tutto il corredo deve essere contrassegnato con il nome ed il cognome del bambino per evitare spiacevoli equivoci nella restituzione dei capi.

Le lenzuola verranno restituite ogni 2 settimane.

Si richiedono ad esaurimento della scorta personale: un pacco di pannolini, un succhiotto con relativa catenella. Il nido fornirà come pomata la "Fissan" e il materiale didattico.

ATTIVITA'

Le attività educative sono organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo e sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali, rispettando i tempi di sviluppo e di apprendimento del bambino. Inoltre, adeguate strategie sono adottate per consentire un ambientamento graduale e attivo.

L'obiettivo è quello di far vivere al bambino esperienze diversificate, che gli diano la possibilità di esplorare la realtà che lo circonda, di sperimentare e conoscere cose nuove, di esprimere la propria creatività, ma soprattutto di potersi divertire socializzando.

Lavorare con i bambini non significa fare attività che diano prodotti finali di ottima qualità (i nostri lavoretti,

alla fine probabilmente non sono belli da vedere!) ma per noi l'attività stessa è il prodotto finale. Il laboratorio è il luogo attrezzato con strumenti e materiali adatti a svolgere la specifica attività, ma questa perde di significato se non c'è interazione serena e armonica tra i bambini e la guida qualificata dell'educatrice che sollecita, stimola, osserva, conosce e verifica quello che sta accadendo con il gruppo dei bambini.

Il prodotto "ben riuscito" è il bambino che crea, che si diverte, che condivide gli spazi con i compagni, che comunica verbalmente o non verbalmente il suo stare bene, quello che ne risulterà è comunque un'opera d'arte.

Le principali attività/laboratori saranno:

Attività psicomotorie occasionale con la strutturazione di percorsi motori (tunnel, materassi, scatoloni, teli, tappeti, cuscini...) per sperimentare attività di movimento autonomo e per permettere al bambino di esprimersi creativamente.

Attività sensoriali, di manipolazione e di travasi; con materiali di vario tipo (didò, pasta di pane, pasta, riso soffiato, farina gialla e bianca,...), giochi di scoperta con materiali vari per stimolare i cinque sensi.

Attività grafico espressive: esperienze di pittura e uso del colore; con la sperimentazione delle varie tecniche di utilizzo del colore (con le mani o con i piedi, con le spugne o con i pennelli, coi gessetti, i pennarelli e i pastelli...).

Attività di racconto di storie: ascoltare una storia, stimola la fantasia e l'immaginario del bambino il quale ritrova una delle sue connotazioni naturali.

Attività musicali: i bambini vengono invitati a cantare, a muoversi con la musica, a scoprire ritmi diversi, a costruire facili strumenti musicali e a suonarli.

SPAZI

L'edificio che ospita l'asilo nido gode di due sezioni suddivise in area gioco euristico e simbolico, spazio con tavoli di lavoro, angoli morbidi, un settore adibito al pranzo e arredato con seggioloni e appositi armadi. Ciascuna delle sezioni gode di un servizio attrezzato con fasciatoio, armadietti personali, 2 lavabi con 2 rubinetti, 2 piccoli wc. Lo spazio per il riposo presente per entrambe le sezioni è situato all'interno della sezione e opportunamente suddiviso dall'area gioco e lavoro. L'ingresso delle sezioni sono adibite a spogliatoio. Tutto l'arredo è stato scelto tenendo conto delle esigenze legate all'età dei bambini. Un ampio corridoio che collega le due sezioni è utilizzato per l'attività di gioco libero in alcuni momenti della giornata. Inoltre la scuola è dotata di un ampio giardino esterno e attrezzato che dà la possibilità nella bella stagione di godere di piacevoli momenti di gioco all'aperto.

CONTINUITA'

Non sono ancora previste attività di continuità con le scuole materne per oggettivi problemi legati alla struttura e all'organizzazione .

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Grazie all'ambiente familiare il nido "A.Camussoni" vuole offrire la possibilità a bambini e genitori di esprimersi liberamente.

La famiglia per noi ha un ruolo fondamentale e per poter lavorare bene e contribuire alla crescita armonica del bambino crediamo ad una collaborazione vera e disinteressata.

Puntiamo quindi al dialogo e al confronto che possano far nascere modi originali e appropriati per svolgere il nostro servizio educativo.

Si invitano i genitori ad esercitare tale facoltà attraverso i colloqui individuali occasionali lungo l'arco dell'anno.

Il nido offrirà, ascoltando le esigenze dei genitori, momenti di riflessione su tematiche educative e pedagogiche a cura di persone qualificate.

Saranno anche questi momenti a permettere nuove amicizie tra genitori e intensificare quelle già esistenti.